

DOCUMENTO DI POLITICA SU ALCOOL E DROGA

È politica della Petra impegnarsi a realizzare e mantenere un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo per tutti i suoi dipendenti.

La Società riconosce che l'abuso (o l'uso improprio) di alcool, droghe e altre sostanze analoghe da parte dei dipendenti condiziona negativamente il loro dovere di una efficace prestazione di lavoro e può avere serie conseguenze dannose per loro stessi, nonché sulla sicurezza, efficienza e produttività degli altri dipendenti e della Società.

Durante l'attività lavorativa è proibita l'assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti illegali o soggette a controllo e non prescritte dal medico. Si raccomanda altresì che, coerentemente, i dipendenti evitino l'assunzione di tali sostanze anche al di fuori del periodo lavorativo qualora gli effetti ad esse conseguenti possano perdurare durante la successiva prestazione lavorativa.

Anche il possesso, la distribuzione o la vendita di sostanze stupefacenti illegali, o soggette a controllo e non prescritte dal medico nei locali della Società sono rigorosamente proibiti e costituiscono motivo per una adeguata azione disciplinare fino al licenziamento.

La Società riconosce la dipendenza da alcool e droga come una condizione curabile, con le modalità e nei limiti previsti dalle normative e dalle disposizioni contrattuali tempo per tempo vigenti.

Si ricorda che, in caso di dipendenza, occorre cercare consiglio medico e seguire un trattamento terapeutico appropriato senza indugio e prima che detto stato possa influire negativamente sulla capacità lavorativa dei dipendenti e risultare di pericolo all'incolumità propria, dei colleghi di lavoro o di terzi nonché alla sicurezza degli impianti.

Il Medico Competente aziendale è a disposizione degli interessati che, su base esclusivamente volontaria e strettamente riservata, ritengano di consultarlo per qualsiasi informazione ed anche per una fattiva collaborazione ai fini di un più efficace recupero, fermo restando che coloro i quali si determinassero in tal senso saranno assistiti da tutte le garanzie previste dalla vigente normativa legale e contrattuale, e nel più assoluto rispetto della dignità della persona e della privacy.

Salvo quanto previsto dal punto seguente, qualora lo stato di dipendenza del lavoratore, da sostanze alcoliche o stupefacenti, pur non comportando una incapacità al lavoro, sia tuttavia tale da costituire pericolo nell'espletamento di particolari compiti oggetto della prestazione dovuta, o per l'incolumità propria, dei colleghi di lavoro o di terzi, o per la sicurezza degli impianti, la Società, anche nell'esercizio dell'obbligo legale di provvedere alla sicurezza nei luoghi di lavoro, valuterà, dove possibile, l'opportunità di mutare tali compiti nei limiti previsti dalla legge.

L'inidoneità del dipendente alle prestazioni lavorative in concreto espletate, accertata nelle forme di legge e discendente dallo stato di dipendenza da bevande alcoliche o stupefacenti, anche se successiva al trattamento medico, potrà dar luogo alla risoluzione del rapporto di lavoro per giustificato motivo.

La Società si riserva di richiedere ai propri appaltatori di lavori e servizi l'adozione di analoga politica.

La Società, per quanto sopra, richiederà ai rispettivi datori di lavoro o loro referenti e/o alle autorità competenti l'allontanamento dai propri locali del personale di terzi che si trovi in situazione da costituire un rischio come sopra evidenziato.

L'Amministratore Delegato

Paolo Ghinassi

Il Responsabile di Deposito

Stefano Magnani